

# **Da Cittadinanza e Costituzione a Educazione Civica**

DI RODOLFO MARCHISIO



# Di cosa parliamo in questo incontro

- Perché la rubrica
- Legge 92/19 URL. [Gazzetta Ufficiale](#)
- Legge pdf Lettura critica Sottolineata
- Linee guida decreto
- Parere CSPI vs sperimentazione paragrafo finale
- Critiche e dibattito
  - 1- Osservazioni
  - 2- Critiche a CC
  - 3- La EC e la storia
- 4- Storia Ed civica Corradini
- Presentazione Necessità e urgenza Cultura e cittadinanza digitale oppure presentazione Ivrea oppure **Incontro con N. Bobbio.**  
Conclusioni
- I prossimi incontri su cultura e cittadinanza digitale

# Elenco risorse principali

- **Elenco risorse essenziali linkate**

[www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg](http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/21/19G00105/sg)

La legge 92/19

Linkare legge pdf

- Parere CSPI contrario alla sperimentazione linka PDF
- Linkare linee guida Decreto

# Perché la rubrica?

- La introduzione, in forma obbligatoria dall'a. s. 2020 2021 della Educazione civica - legge 92/19 - ha suscitato già molti interrogativi e discussioni. Quest'anno si proseguirà con Cittadinanza e Costituzione, ma ormai è diffusa la percezione di un anno di transizione verso qualcosa di nuovo.

Mancano le Linee guida definitive, ma dalla legge, dalle prime linee guida e dal parere del CSPI si sa ormai molto. È utile accogliere l'invito del CSPI ad usare questo anno per riflettere sugli aspetti nuovi, sulla loro condivisione coi genitori, sulla formazione dei docenti, sulle forme di valutazione (voto).

- E soprattutto sulla necessità ed urgenza di una educazione alla cittadinanza digitale

**Questo intende fare questa rubrica**

# La legge 92/19 Educazione civica in ogni ordine di scuola

Legge 92 19 [Gazzetta Ufficiale](#)

Lettura critica su PDF



## Le linee guida che accompagnavano il decreto

*Le istituzioni scolastiche sono già chiamate, ai sensi dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 275/1999 (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche) a determinare, **nel Piano triennale dell'offerta formativa, 'il curriculum obbligatorio per i propri alunni'**.*

***Da inserire la Educazione civica come previsto dalla legge.***

# Contenuti indicati dalla legge: quasi 40 educazioni...

- a) *Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;*
- b) *Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;*  
<https://epale.ec.europa.eu/it/resource-centre/content/lagenda-2030-lo-sviluppo-sostenibile-nuovo-quadro-strategico-delle-nazioni>
- c) *educazione alla cittadinanza digitale;*  
d) *elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;*  
e) *educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;*  
f) *educazione alla legalità e al contrasto delle mafie*  
g) *educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni*  
h) *formazione di base in materia di protezione civile.*

# Se 40 educazioni vi sembrano poche...





## Educazione Civica e progetti da inserire nel PTOF ogni anno

- *Il Piano triennale dell'offerta formativa è altresì chiamato a declinare, nello specifico, il monte ore annuale previsto per l'educazione civica, pari a 33 ore, anche avvalendosi delle quote di autonomia, nonché a definire le attività di potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali.*

## Cittadinanza digitale art. 5

- *Particolare attenzione dovrà essere posta al tema dell'educazione alla cittadinanza digitale. Le abilità e conoscenze previste si distinguono tra generali (il confronto delle informazioni, le regole per una corretta comunicazione e interlocuzione, il rispetto dell'altro, ...) e specifiche (l'identità digitale, il grande tema dei dati, ...)*

# Il ruolo della Costituzione

- *Come precisato dall'articolo 4 della Legge, la Costituzione, la sua origine e la sua evoluzione, costituiscono il fondamento dell'educazione civica, poiché consentono di 'sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà'.*
- Ma anche la sua struttura che fa parte delle garanzie Istituzionali
- In Cittadinanza e Costituzione abbiamo parlato molto della cittadinanza e delle educazioni (quasi 40), poco della Costituzione

# Trasversalità

- ***Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante dell'educazione civica.***

*Si tratta, dunque, di far emergere elementi già presenti negli attuali documenti programmatici e di rendere evidente e consapevole la loro interconnessione. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse e di classe.*



# Programmazione

- *Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per le scuole del primo ciclo che per quelle del secondo ciclo, non solo ai fini della definizione degli obiettivi connessi all'educazione civica, ma anche per l'individuazione delle modalità di coordinamento attribuite al docente di cui all'articolo 3 comma 3 del decreto, ferma restando la competenza del dirigente scolastico in merito alla sua effettiva designazione*

## Organizzazione ore EC

- *Anche in questo caso, alle istituzioni scolastiche è lasciata la più ampia facoltà in merito alle specifiche modalità di insegnamento dell'educazione civica (moduli, co-presenze, inserimento nel percorso curricolare), senza che però sfugga la dimensione comunque trasversale di tale insegnamento, i cui temi non sono limitati al solo diritto. Ciò premesso, è opportuno che gli specifici temi che le istituzioni scolastiche decideranno di sviluppare siano esplicitamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa e condivisi con le famiglie.*
- NO 1 ora 1 materia 1 voto (e 1 libro), anche accorpamenti
- Formare alla Cittadinanza (come educare) è compito di tutti e non solo del docente di Storia (o diritto) o di chi fa progetti

# Democrazia e competenze chiave di cittadinanza

- *A partire da tale conoscenza, da approfondire in base all'età degli alunni, si potrà avviare la necessaria riflessione sui concetti di democrazia, legalità, senso di responsabilità. In questa prospettiva, l'educazione civica concorre allo sviluppo delle competenze di cittadinanza così come previste dalla recente Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente: «La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità».*
- Competenze chiave sono competenze di cittadinanza B. Losito.
- Definizione. A livello europeo 2006 e 2018

## Coordinatore e forme di coordinamento

- *Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.*



# Non c'è una lira!!

- Ovviamente tutto questo deve avvenire a costo zero (clausola invarianza)
- Sia le attività che il lavoro del coordinatore devono escludere costi o uso di risorse aggiuntive, tranne la possibilità di coinvolgere l'organico aggiuntivo di Istituto o di trovare nel fondo d'istituto un gettone per il coordinatore, che deve esserci in ogni classe/interclasse.
- Cosa ne pensate?

## Parte seconda Commenti e dibattito

- Il ritorno dell'educazione civica creerà problemi di **orientamento** e **riorganizzazione** all'interno delle scuole e **interrogativi seri**. In quali ore? (non nelle mie!)  
Chi la fa? Con quali risorse? Su quali temi? Come si arriva al voto? Che ruolo ha il C. di classe?
- Cosa c'entra il **voto** di "educazione" con gli altri (famigerati i collegamenti col voto di condotta)?

# Interrogativi più seri

- Interrogativi più seri:
  - 1 - che rapporto c'è tra la formazione di **competenze** di cittadinanza e la **conoscenza** delle regole?  
Basta studiare gli articoli della Costituzione per essere buoni cittadini?
  - 2 - Quanto influisce sull'educazione dei nostri ragazzi, **l'esempio, il clima** in cui vivono a casa, a scuola, nella società. **"Il clima" in cui viviamo** B. Losito? Mondo web compreso.  
  
E quanto **imparare a memoria delle regole**?

## Due pagine di storia della educazione civica

- Quando frequentavo la scuola “media” – primi anni “60- eravamo solo il 30% dei giovani, si studiava latino e c’era la Educazione civica...Ministro A. Moro
- La Ed. Civica con la storia ma con più ore (68 di storia e 30 di Ed.Civ.) per realizzare il suo piano di lavoro annuale, come allora si chiamava il progetto formativo.  
E tali restarono, fino a che la ministra Gelmini, insieme alla introduzione di “Cittadinanza e Costituzione”, non eliminò quelle trenta ore in più. Oggi ad esempio nella scuola «media» ci sono 66 ore di Storia e 0 di Ed. Civica. Facciamo 2 conti.



# Arriva Cittadinanza e Costituzione

- Come noto dal 2008/9 nella scuola, in tutti gli ordini, è stata introdotta **Cittadinanza e Costituzione**, un'attività (non materia) trasversale che doveva coinvolgere tutti i docenti del Consiglio di classe per aumentare la consapevolezza e la cultura della cittadinanza, dei diritti ma anche dei doveri: solo quattro (tra cui pagare le tasse), più un diritto/dovere trascurato come quello di andare a votare, nella nostra Costituzione, contro decine di diritti di 4 generazioni - *N. Bobbio L'età dei diritti*.

# Le scuole ed i progetti di Cittadinanza e Costituzione

- 1 - In positivo le attività della scuole che ho seguito a livello USR Piemonte sono sempre state molte e siamo riusciti a censire come USR sino a migliaia di progetti ogni anno. I seminari e i corsi dedicati hanno sempre attirato una grande attenzione.
- 2 - La deriva che si è un po' evidenziata è che come educazione alla cittadinanza attiva e critica si sono aggiunte come componenti principali ed accanto al filone classico, la educazione ambientale, alla salute, all'alimentazione. Ottimo.
- Sino ad arrivare alla educazione alla cittadinanza ed alla cultura digitale di cui mi occupo.

## Due osservazioni su progetti CC

- Poi sono finiti in CC sino a 40 educazioni di tipo diverso. Alcune utili, altre che sollevano qualche perplessità.
- A parte i momenti e temi rituali - le giornate del Ricordo e della Memoria, 25 aprile etc. - la Costituzione e la storia sono finite un po' in un angolo. Abbiamo parlato molto di Cittadinanza e diritti e meno di Costituzione.
- Uno dei problemi di cui dovremo occuparci: che rapporto c'è far diritti e democrazia? E fra Democrazia, Diritti e Digitale?
- Perché...

## Due critiche a CC

- Già ai tempi di CC **due obiezioni** che si facevano erano: 1- che di una attività di cui tutti erano, giustamente - perché l'educazione e la formazione del cittadino è compito di tutti i docenti e non solo di quello di lettere o di diritto - responsabili, nessuno alla fine era responsabile.
- 2 - Che se non c'era uno spazio orario anche trasversale, si ricadeva nella zona progetti e ricerche o sul docente di lettere (o di diritto alle superiori), che col Ministro Gelmini già aveva perso due ore d'italiano e che adesso se voleva fare CC, oltre a storia, di geografia - avete letto il libro di geo-politica *Dodici mappe per capire il mondo?*- gli rimaneva 1 ora.
- Che senso ha poi insegnare la cittadinanza se si diminuiscono anche le due ore di Storia da cui nasciamo noi ed il nostro presente? Brusa



# Il falso mito della Democrazia Ateniese



# Il falso mito della Democrazia Ateniese

- Una Fake new parlamentare  
*«Sapere cosa fare, saperlo spiegare agli altri, amare la propria patria, essere incorruttibili»*, che si attribuisce a Tucidide, ma che lo storico greco non si sognò mai di scrivere. Infatti, si tratta di un assemblaggio di espressioni scollegate, tratte dalla *Guerra del Peloponneso* (II, 60) e adattate
- Un falso mito storico (Brusa, Canfora)  
*«Se le nuove democrazie del nostro tempo vorranno avere successo, dovranno anch'esse offrire molto più della prosperità economica»*, sostiene Donald Kagan, *«dovranno saper dare ai loro popoli una nobile visione che offra soddisfazioni spirituali oltre ché materiali in modo che, al pari degli ateniesi, facciano propria la devozione alla loro democrazia, indispensabile perché regga alle difficili sfide che, senza dubbio, si troverà a dover fronteggiare»*.
- La morte di Socrate



## La necessità e l'urgenza di una cultura della Cittadinanza digitale

- In un paese in cui 2 padri su 3 entro un'ora dalla nascita hanno già fotografato o filmato il figlio/a e la sera stessa lo postano sui social dando inizio alla loro cittadinanza digitale di cultura ce n'è bisogno.
- Anche perché come ci avverte Soro garante della privacy, negli ultimi anni 2 milioni di foto dei nostri bimbi sono finite ad alimentare la pedo-pornografia.
- Tutti abbiamo due cittadinanze e diverse identità, sin da piccoli. E siamo più *utonti* che utenti. Solo metà degli di noi ha un PC e 4 su 10 non hanno il collegamento alla rete. Però il 94% di noi usa lo smartphone, lo strumento peggiore per andare in rete.
- Ne parleremo nei prossimi incontri

# Di quale democrazia stiamo parlando?

- Oggi abbiamo assistito e stiamo assistendo a:
  - 1 - Alla fine del modello di democrazia socialista anni 90 - Muro di Berlino
  - 2 - Alla crisi della democrazia parlamentare rappresentativa in tutto il mondo
  - 3 - Al fallimento della illusione che una democrazia malata immersa in rete potesse guarire miracolosamente
- Perché la rete non salva e non danneggia: moltiplica e velocizza solo al di là del tempo e dello spazio. «Non è colpa della rete, ma dei cattivi padroni della rete» Bauman
- *«L'idea che la computerizzazione consenta l'uso della democrazia diretta è puerile».* Nessun despota ha mai avuto tanto potere. N. Bobbio



# Che Educazione civica insegnare in una paese a Democrazia malata?

- Lo scarto tra Democrazia formale (La Costituzione) e la democrazia reale vissuta tutti i giorni attraverso i media e i Social network e social media è evidente.
- Non possiamo fare finta di niente perché falseremmo la realtà e invieremmo ai ragazzi un doppio messaggio inutile e pericoloso
- Solo per cominciare poi ne riparleremo

[http://www.gesetticolorati.it/dibattito/2019/08/10/insegnare-  
educazione-civica-in-una-societa-a-democrazia-malata/](http://www.gesetticolorati.it/dibattito/2019/08/10/insegnare-educazione-civica-in-una-societa-a-democrazia-malata/)

# Lavorare sulla Costituzione e non studiare la Costituzione

- La Costituzione come progetto e non come decalogo da imparare a memoria.
- «La Costituzione come promessa tradita e mai realizzata». N. Bobbio
- La Costituzione come progetto difendere e da finire di realizzare
- *«Il problema di fondo relativo ai diritti dell'uomo è oggi non tanto quello di giustificarli, quanto quello di proteggerli»*
- *«Se avessi tempo scriverei una età dei doveri» N. Bobbio*

## Dice Freinet

- invariante n. 13 *'Le acquisizioni non si fanno tramite lo studio delle regole e delle leggi, ma con l'esperienza'* soprattutto in un ambito così delicato come la costruzione di atteggiamenti, orientamenti verso la realtà, valori e scelte di vita.
- E' illusorio pensare di modificare comportamenti e costruire senso di responsabilità, disciplina personale e cura del bene comune attraverso una disciplina, quando è l'intera esperienza scolastica che deve funzionare come un contesto democratico.

# La scuola come luogo di cittadinanza e democrazia agita - Freinet

- **invariante n. 27:** *La democrazia di domani si prepara con la democrazia a scuola. Un regime autoritario a scuola non può essere formatore di cittadini democratici*
- *La vita nuova della scuola presuppone la cooperazione scolastica, cioè la gestione da parte degli utenti, educatori compresi, della vita e del lavoro scolastico*
- Clima di scuola e clima di classe nella costruzione del senso di cittadinanza Losito



# CITTADINANZA DIGITALE: IL RUOLO DELLA SCUOLA E DELLA FAMIGLIA

- **A Gennaio parleremo di**

## **Formazione di competenze di CITTADINANZA DIGITALE: IL RUOLO DELLA SCUOLA E DELLA FAMIGLIA.**

Della necessità ed urgenza della formazione alla cittadinanza digitale attiva.

Della consapevolezza del mondo web in cui viviamo

Delle scelte della Personalizzazione del web 2009.

E delle conseguenze su di noi delle Fake news e della post verità (2016/2017).

# DEMOCRAZIA DIRITTI E DIGITALE

- A Febbraio parleremo di

## DEMOCRAZIA DIRITTI E DIGITALE

Che EC insegnare in una società ed in un mondo a democrazia malata?

Della divaricazione fra Costituzione formale e democrazia agita,  
Del ruolo della Costituzione come progetto aperto e non come conquista.

Della fine e della sottovalutazione della conoscenza e della crisi della competenza anche a scuola e anche coi docenti.

“La mia ignoranza vale la tua competenza” *Asimov*